

La Radiospecola

mensile dei radioamatori bresciani



EDITORE: Sezione A.R.I. di Brescia

PRESIDENTE: IK2DFO Carlo Gorno Tempini - 0302808689	CONSIGLIERI:
VICEPRESIDENTE: IZ2CDX Giuseppe Morandi - 0309975382	
SEGRETARIO: I2BZN Pietro Borboni - Tel.0302770402	IW2FFT Mauro Ricci - Tel: 0303756722
	I2CZQ Pietro Gallo - 9971886
SINDACO: IK2YYI Paola Maradini - Tel 030-2002654	I2IRH Pasquale Consalvi - 0302000145
SINDACO SUPPL.: IK2SGO Giuseppe Gobbi - Tel. 030-2000042	I2IPK Antonio Saputo - 030802731

SEDE: Via Maiera, 21 - 25123 Brescia RECAPITO: Casella Postale 230 - 25121 Brescia ☎ : 030/380964 (con segret. telef.) internet: www.aribrescia.it mail: aribrescia@tin.it	APERTURA SEDE:: tutti i martedì e venerdì non festivi dalle ore 20.30 ASSEMBLEA MENSILE: Alle ore 21.00 del 2° venerdì del mese. RIUNIONE DEL C.D.: Il mercoledì precedente la riunione mensile.
--	---

RIUNIONE DEL C.D. DEL 6/6/2007

Si prende atto che in data 19/20 luglio si terrà l'esercitazione di protezione civile in Vallecamonica. Il problema più grosso sarà il collegamento fra Brescia e Edolo. Per questo sarà chiesto in Prefettura l'installazione di adeguate antenne. Nei prossimi giorni IK2DFO si recherà a vari convegni regionali per definire le modalità dell'esercitazione.

Ne riferirà più avanti.

* * *

Spostamento della riunione mensile alla domenica.

Preso nota dello scarso interesse per l'iniziativa, si decide comunque di fare una prova spostando la riunione mensile alla Domenica del 15 luglio 2007.

A seguito di preventivo portato in consiglio da IK2DFO di delibera di approntare un congruo numero di pettorine da utilizzare in caso di Radioassistenze e esercitazioni di Protezione Civile.

* * *

Il 16-17 giugno si effettuerà la radioassistenza alla cronoscalata di Malegno.

* * *

Il 23-24 Giugno si terrà la cronoscalata del Maniva. Si decide di accettare l'incarico e a tale scopo verranno sollecitati i soci per la collaborazione.

LA RADIOSPECOLA
anno 42- numero 6
Giugno 2007

Editore:

Sezione A.R.I. di Brescia

Redazione:

I2BZN - Piero Borboni

Tel.030-2770402 - mail to: p.borboni@tin.it

RESPONSABILI TECNICI

Ponti:

IW2FFT - I2IPK

Contest/Diplomi:

IK2GZU

Stazione radio di sezione

IK2DFO

Smistamento QSL:

IK2UJF

Protezione Civile:

IZ2CDX - IK2DFO

Radioassistenze:

Consiglio Direttivo

Corsi per OM:

IW2CYR

Mostra Mercato Montichiari:

Consiglio Direttivo

Sezione tecnica:

I2IRH

Pubbliche relazioni:

I2CZQ

Gli articoli pubblicati sono opera dei Soci della Sezione di Brescia e simpatizzanti che vogliono far conoscere, tramite queste pagine, le loro impressioni e le loro esperienze.

Tutto quanto pubblicato è di pubblico dominio, proprietà dei Soci della Sezione di Brescia e di tutti i Radioamatori

L'Ispettorato Territoriale per la Lombardia di Milano - Via Principe Amedeo, 5 (Ufficio Radioamatori) riceve ora il pubblico TUTTI i giorni, al mattino, dal lunedì al venerdì.

Dal sito internet del medesimo - www.mincomlombardia.it, si può scaricare tutta la modulistica di nostro interesse (rilascio e rinnovo autorizzazioni, ecc.)

Consiglio Direttivo Nazionale

Presidente

I4AWX Belvederi Luigi

Vice Presidente

I1JQJ Pregliasco Mauro

I0SNY Sanna Nicola

Segretario Generale

I5PVA Cavicchioli Paolo

Vice Segretario Generale

IK1YLO Barbera Alberto

Cassiere

I1ANP Alberti Mario

Consigliere

I2MQP Ambrosi Mario

I1BYH Ortona Alessio

Consigliere (nominato dal Ministero delle Comunicazioni) Tondi Maria

Ediradio s.r.l.

Consigliere Delegato

I1ANP Alberti Mario

Consigliere Delegato

I4AWX Belvederi Luigi

Consigliere Delegato

I8KGZ Grassini Gianni

Consigliere Delegato

I3SGR Salvadori Giancarlo

Consigliere Delegato

I0SNY Sanna Nicola

Direttore RadioRivista

I0SNY Sanna Nicola

Vice Direttore RadioRivista

I0SKK Cantucci Aless.

Consulenti Tecnici RadioRivista

I1ANP Alberti Mario

I5BQN Bossolini Guido

I7SWX Moda Giancarlo

I2GAH Zamagni Giancarlo

IV3NWV Palermo Antonio

IZ0FMA Martini Alberto

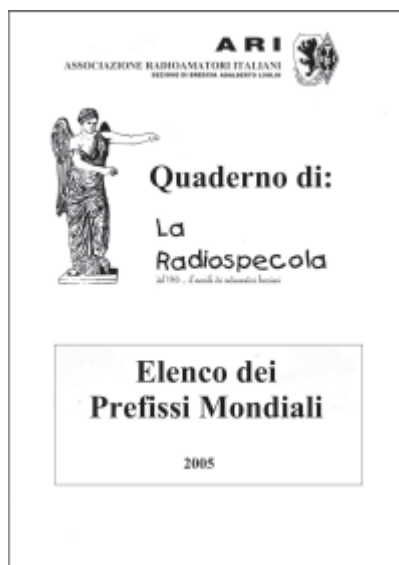
INFO DALL' A.R.I.

Si comunica che in data 4/11/05 è divenuta operativa l'estensione della polizza della responsabilità civile contro terzi sia per esercitazioni che per le emergenze come richiesto dalla legge quadro sul volontariato n. 266 dell'11 agosto 1991.

L'estensione suddetta era stata sollecitata dalle nostre organizzazioni periferiche ripetutamente nel corso degli scorsi anni ed il C.D.N. attuale ha ritenuto prioritario per il Servizio ARI-RE la risoluzione di tale problema.

Il Coordinatore Nazionale ARI-RE
A. Barbera, IK1YLO

INFO DI SEGRETERIA



Sono stati approntati da parte della Sezione dei quaderni contenenti l'elenco dei prefissi mondiali. Sono disponibili in segreteria al puro costo di stampa di Euro 2,00 cad.

VENDO IN BLOCCO

Kenwood tr-9130 multimode
Yaesu FT707 con alimentatore e accordatore
Kenwood "TS 811 TE"
Rotore Tevere con vite senza fine
Rotore per elevazione
Modem Kam (nuovo)
Capacimetro
Accordatore per decametriche
Misuratore stazionarie "Bird" (nuovo)
Jvfax

Per accordi:
I2FZD - Virgilio - Tel 030 9196332

**SOCI
COLLABORATE PER
RADIOSPECOLA**

I2RTT PAGE

zibaldone giugno 2007

*Dentro un raggio di sole che entra dalla finestra talvolta vediamo la vita nell'aria...
e la chiamiamo polvere. (Stefano Benni)*

DEBRIEFING

Inizio il mio zibaldone con le scuse a IK2UIQ. Eh, già, non mi ha mai obiettato sugli articoli quando lo graffiavano un poco in maniera amichevole: se gli amici graffiano chissà i nemici cosa fanno! ma l'intento era per migliorare assieme. Uno degli argomenti su cui mi ero un po' adombrato lo scorso anno a fine rally 2006, è stato il debriefing o come si vuole chiamare il simpatico incontro collegiale di tutti i partecipanti, a rally concluso, per condividere esperienze e situazioni e trarre conclusioni e prospettive e soprattutto per rinsaldare lo spirito di gruppo (che come non mai lo si vede nel Rally) e proiettare in avanti il rinnovato entusiasmo per il piacere di essere tutti insieme.

Lo scorso anno non mi era accettabile che si facesse il debriefing ben dopo due mesi, e il buon Fabrizio ha sentito spesso i miei solleciti e rimbrotti contro questo ritardo.

Cambia il consiglio. Cambiano i suonatori. E il debriefing che era stato programmato con congruo anticipo entro una settimana o dieci giorni dal rally... puff... sparito. Colpo di bacchetta magica. Per qualche sicuramente motivo valido; per quella necessità; la coincidenza di situazioni... non so e non mi interessano i motivi per cui non si è fatto. È andata così. Beh, sono scoraggiato e deluso per questa cosa che era formalmente acquisita, decisa, deliberata e finanziata.

Ma, ovviamente, andiamo avanti, affrontiamo i prossimi ostacoli: nel frattempo, per il passato, scusami UIQ.

SITI NUOVI

Per non sapere nè leggere nè scrivere, quando ho visto che c'era una specie di fuggi fuggi generale, (presumo che le ferie stiano incalzando) ed io ero senza lavoro da lungo tempo dopo il rally, prospetto a IK2CQA una vecchia idea che stavo accarezzando da anni: scalare il Sonclino (in macchina intendo). Ho avuto diverse informazioni che il sito non avrebbe potuto essere raggiungibile, ma come al solito io, prima o poi, ho bisogno di vedere di persona le cose. E tempo venne per farlo. Quale non fu la sorpresa che Fiorenzo ha proprio un cugino che sapeva come procurarsi la chiave della sbarra della strada consortile. Scogliamo il 30 maggio anche se il periodo è piovoso. Il giorno prima le previsioni lo davano con il sole.

Quindi 5 km di buona strada ben tenuta, quasi tutta in prima, e si giunge in macchina proprio sullo spartiacque. Vegetazione laterale non troppo ridondante e non troppo alta. E, meraviglia delle meraviglie, il cielo limpido e terso ci permette chiaramente di vedere sul lato nord, cannocchiale alla mano, il rifugio del Piardi in

vista frontale (significa che da là io orientavo le antenne verso il Sonclino per collegare S.Maria del Giogo), poi si è vista la baita del monte stino al limite della neve per quel giorno, le parabole delle Colombine totalmente bianche, tutti i dorsali delle Pertiche (non sono mai stato su quel ripetitore quindi non potevo riconoscere la famosa cascina ospitante), di fronte, più in basso, i monti di Lodrino. Mentre dal lato sud le cime delle Poffe e del Conche coprono la prima parte della pianura e non siamo riusciti a riconoscere i numerosi paesi che si vedevano. Verso est si vede la penisola di Sirmione con le due sponde del lago e a ovest tutto il monte orfano. C'è di che ben sperare che Montichiari abbia buone possibilità di collegamento da lì. Sul posto, sulla dorsale del monte intendo, ci sono tutta una serie di belle case moderne. Vicino c'è anche un osservatorio astronomico. Purtroppo un ginocchio dolorante non mi ha permesso di visitare troppo la zona, legando un po' anche Fiorenzo e il suo gentilissimo cugino Daniele che avevano voglia di espandere gli orizzonti.

E nel ritorno, visto che eravamo in zona, siamo passati da S.Onofrio arrivando fino al rifugio chiesetta del CAI, con i suoi tralicci (neanche tanti in verità) e con la vista stupenda su tutta la città, scoprendo che anche questa strada non è chiusa, se non l'ultimissimo tratto.

La foto mostra una vista dal Sonclino: il monte innevato del Maniva, più vicino i monti di Lodrino e l'infilata delle Pertiche sulla destra.

I2RTT - Rosario
rtt@infinito.it



METEREOLOGIA

Estate 2007,

tutti parlano del clima e dicono la loro, adesso dico io la mia.

Stiamo aspettando la siccità, almeno così dicevano alcuni giorni fa, riunioni alla protezione civile per coordinare gli interventi del caso.

L'uomo si sa ha la memoria corta, meno mia moglie, che si ricorda sempre tutto. Anch'io ogni tanto ho un barlume di ricordi e questo non me lo posso scordare: era il lontano 1996 ed ero appena arrivato a Brescia trasferito per lavoro. Era la fine di maggio ed il caldo era già opprimente, anche perchè andavo in su e giù da Firenze a Brescia ogni fine settimana. Ricordo che tutto giugno fu un caldo bestiale, umido e nel pomeriggio un temporale scaricava acqua a catinelle.

Fu così per tutta l'estate salvo qualche settimana di bel tempo continuo.

Poi ad agosto i temporali intensificarono e non si può dire che fu un estate torrida come quella di due anni fa.

Mi ricorderò sempre un'intervista al colonnello Bernacca nella quale il giornalista gli chiedeva con quale percentuale erano buone le sue previsioni e lui gli rispose il 52 per cento. Al che il giornalista gli disse: "ma non fate prima a tirare la monetina?".

Io dico che quest'estate assomiglierà proprio a quella del '96. Nel frattempo mi dicono che il lago di Garda è cresciuto di tredici centimetri. Ce ne vuole di acqua piovana per far crescere il lago di Garda, non è certo il lago d'Iseo!

Ciao

73 de ik2uiq

OTTO SCHWARTZ

Grandi comunicatori i radioamatori.

La triste notizia della dipartita dell'amico Otto Schwartz è giunta però, ad alcuni, con ritardo e molti di noi, suoi affezionati amici non hanno potuto essere presenti per l'estremo saluto.

Con il cuore ci sentiamo però tutti vicini alla famiglia Schwartz.

Punto di riferimento dei radioamatori e non solo Bresciani, sempre disponibile a consigli, sapeva andare ben oltre, mettendo mano a quel ricevitore che non voleva funzionare, con sapiente tecnica ed umana comunicativa.

Impegnato nella riparazione ci sapeva intrattenere con aneddoti e racconti che spaziavano dalla seconda guerra mondiale ai giorni nostri. E ne aveva da raccontare!

Struggente il ricordo di quel recente pomeriggio passato nella sua casa di Soiano gustando piccanti "taralli" al pepe smorzandone poi l'arsura con gradevolissimo vino bianco.

Ci manchi Otto!

A nome di tutti i soci della Sezione di Brescia,

I2RTF – Piero Begali

Recentemente, mi sono capitate una serie di coincidenze; disgustato dalla scarsa qualità di alcuni programmi televisivi, mi stavo recando alla mia "stazione radio", quando la mia attenzione è stata attratta da una musica che non sentivo da anni.

In tv stavano trasmettendo uno special sull'anniversario della morte di Freddie Mercury dei Queen.

Il giorno seguente, mettendo a posto alcuni vecchi floppies, mi è capitata tra le mani la Midi (formato digitale per Tastiere e Pc) di Radio gaga (canzone dei Queen)

Ascoltando e riascoltando la base, davanti alla flebile luce dello S-meter, ripensavo al testo della canzone; e mi sono chiesto : "ma ai più ... è noto il testo della canzone ?" ... tutto sommato parla parla di amore per la radio ...

Quindi ecco quà, per i meno avvezzi alla lingua inglese il testo con la traduzione a fronte: da l'LP "the Works" dei Queen, emi rec .1984

IZ2ELT - Fabio

RADIOGAGA

I'd sit alone and watch your light
My only friend through teenage nights
And everything I had to know
I heard it on my radio
Radio

You gave them all those old time stars
Through wars of worlds - invaded by Mars
You made 'em laugh - you made 'em cry
You made us feel like we could fly

So don't become some background noise
A backdrop for the girls and boys
Who just don't know or just don't care
And just complain when you're not there
You had your time, you had the power
You've yet to have your finest hour
Radio

All we hear is Radio ga ga
Radio goo goo Radio ga ga
All we hear is Radio ga ga
Radio blah blah Radio what's new?
Radio, someone still loves you!

We watch the shows - we watch the stars
On videos for hours and hours
we hardly need to use our ears
How music changes through the years

Let's hope you never leave old friend
Like all good things on you we depend
So stick around cos we might miss you
When we grow tired of all this visual
You had your time - you had the power
You've yet to have your finest hour
Radio - Radio

All we hear is Radio ga ga
Radio goo goo Radio ga ga
All we hear is Radio ga ga
Radio goo goo Radio ga ga
All we hear is Radio ga ga
Radio blah blah
Radio what's new?
Radio, someone still loves you!

RADIOGAGA

*Sedevo da solo a guardare la tua luce
La mia unica amica nelle notti da adolescente
E tutto ciò che dovevo sapere
Lo sentivo alla mia radio
Radio*

*Hai portato loro tutte quelle stelle dei vecchi tempi
Attraverso guerre dei mondi - invasioni da Marte
Li facevi ridere - li facevi piangere
Ci facevi sentire come se potissimo volare*

*Allora non diventare un qualsiasi rumore di sottofondo
Uno sfondo per ragazze e ragazzi
Che semplicemente non sanno o semplicemente non gliene importa
E sanno solo lagnarsi quando non ci sei
Hai fatto il tuo tempo, hai avuto potere
Devi ancora vivere la tua ora migliore Radio*

*Tutto ciò che ascoltiamo è radio ga ga
Radio goo goo Radio ga ga
Tutto ciò che ascoltiamo è radio ga ga
Radio bla bla .: Radio, che c'è di nuovo
Radio, qualcuno ti ama ancora!*

*Guardiamo gli spettacoli - guardiamo le stars ! ,
In video per ore e ore .
Non abbiamo quasi bisogno di usare le orecchie
Com'è cambiata la musica nel corso degli anni*

*Speriamo che tu non ci lasci mai, vecchia amica
Abbiamo bisogno di te come di tutte le buone cose
Dunque rimani perché potremmo sentire la tua mancanza
Quando saremo stufi di tutte queste cose in video
Hai fatto il tuo tempo, hai avuto potere
Devi ancora vivere il tuo momento d'oro
Radio - Radio*

*Tutto ciò che ascoltiamo è Radio ga ga
Radio goo goo Radio ga ga
Tutto ciò che ascoltiamo è Radio ga ga
Radio goo goo Radio ga ga
Tutto ciò che ascoltiamo è Radio ga ga
Radio bla bla
Radio che c'è di nuovo?
Radio, qualcuno ti ama ancora!*

L'AFFAIRE BRANLY

Questa è la copia del telegramma fatto inviare il 29 marzo del 1899, giorno del primo messaggio radiotelegrafico attraverso il canale della Manica, da Marconi a: “Monsieur Edouard Branly, Faculté Catholique, Paris”

“Mr. Marconi invia a Mr. Branly i suoi rispettosissimi saluti mediante il telegrafo senza fili attraverso la Manica, questo bel risultato è in parte dovuto ai pregevoli lavori di Mr. Branly.”

Ma Marconi ha sbagliato, analogo messaggio lo avrebbe dovuto far recapitare anche al Prof. Temistocle Calzecchi Onesti..

I primi esperimenti di Calzecchi Onesti datano infatti al 1888, due anni prima di quelli del Francese!

Volutamente ha sbagliato Marconi, infatti il riconoscimento del merito dell'invenzione, gli avrebbe potuto suscitare le simpatie dei francesi, aprendo prospettive per un mercato con l'allora seconda potenza mondiale.

Ma lo sbaglio più grosso è stato quello di non considerare lo sciovinismo dei Francesi che da quel momento, per merito del capitano Ferrière, avrebbero fatto da soli.

Da questo telegramma è nata la celebrità di Branly, insignito, l'anno seguente, della Legion D'Onore.

Il quale, Branly, mai ebbe la pretesa di essere l'inventore della radio, modesto per natura, si considerò sempre uno scienziato, un ricercatore.

Come medico si interessò di elettroterapia e di psicoterapia, come fisico si dedicò alla sperimentazione del coherer disgiunta però dalla possibilità di impiego dello stesso come rivelatore di onde radio.

Ormai consolidata l'invenzione da parte di Marconi, collaborerà come consulente in numerosi esperimenti di TSF (telegraphie sans fil). Con i francesi, capitano Ferrière, con il russo Popov, con il costruttore Eugene Ducretet, firmando anche alcuni brevetti.

Ma qui non stiamo redigendo una biografia di Branly



che del resto richiederebbe decine di pagine, stiamo solo analizzando alcune delle ragioni politiche che lo hanno condotto ad una celebrità che, pur non rifiutata che non era mai stata pretesa.

Celebrità che nel 1911 gli varrà la nomina di “Accademico delle scienze” battendo la candidatura di Maria Slodowska

(Marie Curie).

Nel 1923, a consolidarne la gloria arriverà la nomina a Presidente della Legion D'onore.

E' dell'affaire Branly che vorremmo trattare.

Come già detto per “affaire” si intende controversia giudiziaria.

Controversia che nasce nel 1939 quando la figlia di Branly ritiene offensivo un libro scritto dal prof. Albert Turpain, docente di fisica dell'università di Poitiers.

Colpevole il Turpain non nell'aver offeso il celebre accademico! Piuttosto di aver omesso di citarlo come padre della TSF nel suo libro: “La telegraphie sans file et les applications pratiques des ondes electriques.”

Breve cronologia della polemica.

1844 – Nasce Edward Branly

1867 - Nasce Albert Turpain

1884-1886 – Esperienze di Temistocle Calzecchi Onesti

1888 – Esperienze di Hertz

1890 – Esperienze di Branly

1894 – Esperienze di Turpain. Prima trasmissione/ricezione di segnali Morse

1895 – Prime esperienze di Marconi

1898 – Branly riconosce di non avere nessuna pretesa in materia di TSF non avendo mai pensato alla trasmissione di segnali. Rivendicazioni di Calzecchi Onesti.

1900 – Nomina di Branly a cavaliere della Legion

D'Onore con la menzione: "Inventore del principio della TSF"

1912 – Pubblicazione delle memorie di Calzecchi Onesti.

1917 – Articolo firmato "Albert Turpain" in contestazione alla attribuzione dell'invenzione a Branly.

1923 – Attribuzione a Branly della Presidenza della Legion D'Onore.

1923 – Articolo di Joseph Albert Guinchant in difesa di Turpain. Risposta di Daniel Berthelot.

1928 – Intervista radiofonica ad Albert Turpain.

1935 – Articolo di Marcel Fleury su "Mercure de France" in favore di Turpain, prime rivendicazioni di Etienne, la figlia di Branly.

1939 – Articolo di Turpain su "Almanach Socialiste"

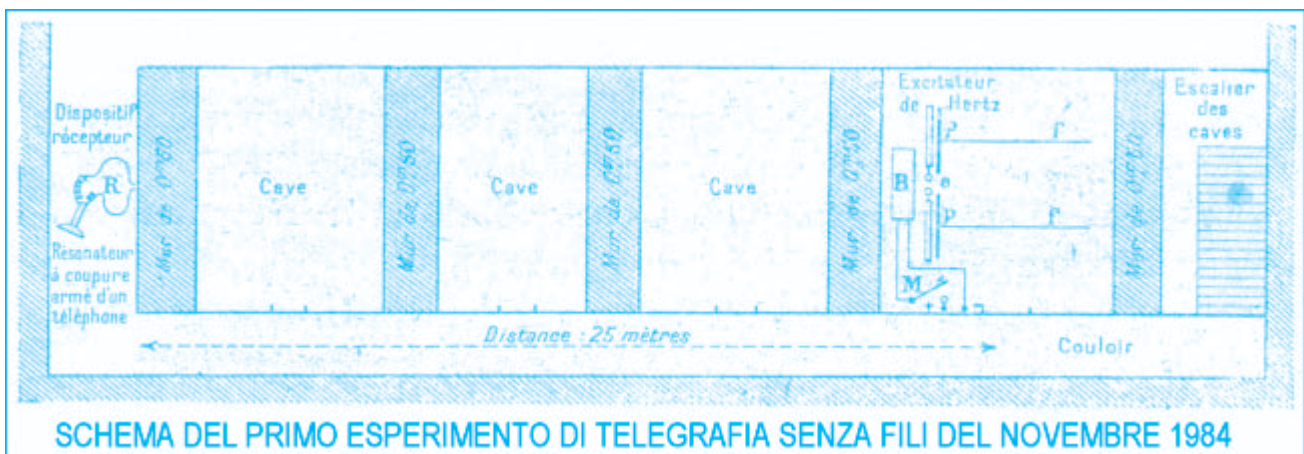
1939 – Contestazione di Branly. Il successivo 30 maggio, Branly querela Turpain.

1940 – Morte di Branly.

del più celebrato Benjamin Franklin. Più tardi, a seguito di indagini personali compiute nell'ambito degli artigiani, riuscirà a dimostrare come i fratelli Lumiere, siano stati preceduti dalla realizzazione di Reynaud, inventore del film perforato, ben sei anni prima.

La moglie di Reynaud, morto in miseria, camperà facendo l'operatrice cinematografica nel cinema Lumiere. Si scoprirà più tardi che due anni prima dell'invenzione dei Lumiere, Reynaud aveva, a più riprese, accolto nel suo atelier, due signori molto gentili e molto attenti... i famosi fratelli!

Mai domo, durante la prima guerra mondiale, Turpain siglerà un documento accusatorio nei confronti di Wilhelm Roentgen colpevole, come scienziato, di aver sottoscritto il manifesto degli intellettuali tedeschi, dal quale traspare come il nazismo fosse già in procinto di nascere, molti anni prima di Hitler. Questo documento è stato indirizzato nel 1915 a Roman Rolland, futuro premio Nobel per la pace.



Albert Turpain, umanista, inventore sconosciuto.

Nato nel 1867 a La Rochella, a sedici anni interrompe brevemente gli studi liceali e si impiega in un ufficio dei telegrafi francesi, i primi sei mesi senza stipendio, nominato telegrafista interinale poi, con il soldo di 66,65 franchi al mese (30 pasti a cad. 1,10 franchi, l'alloggio 10 franchi), gli permettono un risparmio di 22,25 franchi che spende in libri.

Nel 1885, dopo una bocciatura, si diploma in scienze. Ottenuta nel 1887 una borsa di studio di milleottocento franchi l'anno, si laurea in fisica matematica all'università di Bordeaux nel 1891 dove, nel 1894, diventerà assistente di fisica.

Le controversie sembrano il pane per Turpain, a seguito di ricerche storiche si troverà a sostenere la priorità nell'invenzione del parafulmine da parte di Jacques de Romas, un bordolese del 1700 che come dimostrano dei documenti rinvenuti nell'archivio di Turpain, ha compiuto esperimenti in tal senso prima

Ho appena trovato presso una libreria antiquaria di Zurigo, una copia del libro di Turpain scritto nel 1908, l'ho ordinato per la congrua cifra di 120 euro ed appena lo riceverò potrò avere informazioni di prima mano riguardo alla prima trasmissione/ricezione di segnali Morse un anno prima di Marconi. Nel frattempo non mi rimane che cercare di interpretare lo scritto di Jacques Marzac.

Si può ben capire come il pur mite prof. Branly reagisse male ad uno scritto del 1923: "La scintilla della discordia, ovvero l'incoerenza del coherer." Dove, dopo aver reso merito a Calzecchi Onesti, per primo, in secondo a Howard Hughes, terminava con un riferimento ai "comptes rendus" de L'Academie des sciences del 6 dicembre 1897, dove Branly affermava che le proprietà del coherer scoperto dal fisico italiano non erano state ben dimostrate. Questo, due anni dopo il successo di Marconi che del coherer aveva fatto il miglior uso.

Bisogna qui ancora ben ricordare che a pagina 78 del verbale della Società Française de Physique si trova una chiara dichiarazione di Branly: “Io non ho alcuna pretesa alla scoperta della TSF”

Vien fatto allora di pensare che l'appetito vien mangiando e che la naturale modestia del medico, fisico, sia potuta venir meno a fronte dei, pur non meritati, riconoscimenti.

A questo punto e con l'aiuto del nostro presidente IK2DFO, Carlo, mi sorge la necessità di rintracciare una copia del libro di Calzecchi Onesti del 1912: “La conducibilità delle polveri metalliche. Contribuzione alla storia del coherer. (Milano – scuola litotipografica dei figli della divina provvidenza).

Carlo, mi darai, come sempre, una mano?

Citati, nell'opera dell'italiano, i lavori del prof. Giulio Tolomei, del prof. Tommaso Tomasina inventore del coherer a goccia di mercurio di Guglielmo Marconi



Tessera di membro a vita di Turpain

che però, a quell'epoca è già ben più avanti di secoli.

Qui bisogna ricordare che prima di Hertz, Joseph Henry nel 1850, Haward Hugs nel 1879, Thomas Alva Edison (per non parlare poi di Galvani) avevano osservato l'azione a distanza della scintilla senza per questo avere utilizzato il coherer. Non ha importanza quale rivelatore fosse usato, rimane il fatto che l'invenzione della comunicazione senza fili stava comunque per divenire. Hertz si era servito del risonatore tagliato, ossia di una spira con uno spinterometro di pochi centesimi di millimetro (forse solo 1/100 o meno!)

Per dirla con Joseph Albert Guinchant “il coherer a limatura era nato già morto” anche se è doveroso ricordare che ancora negli anni '20 del ventesimo secolo erano operanti ricevitori a coherer, in particolare i famosi Telefunken uno dei quali equipaggiava la goletta S. Anna del capitano Brusilov perduto nel 1912 alla

ricerca del passaggio di nord-est.

Turpain per il suo esperimento del 1894 utilizzava il risonatore di Hertz quale ricevitore.

L'unica pecca del sistema Turpain consisteva nella mancanza di antenna scoperta e utilizzato da Popov in ricezione ma, solo da Marconi, in trasmissione.

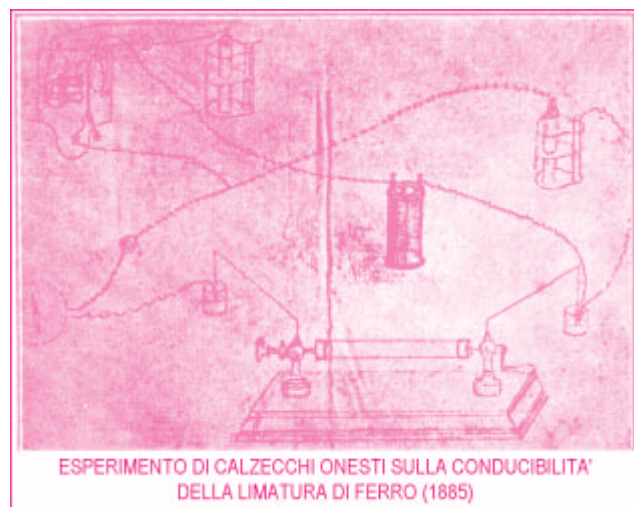
La querelle iniziata da Turpain nei confronti di Branly condurrà a migliaia di interessanti pagine di corrispondenza, di testimonianze, di accuse, si tirerà in ballo una dichiarazione di Nikola Tesla dove il croato afferma che i lavori di Hertz hanno ritardato di un decennio lo sviluppo del wireless (sic!)

Credevo di conoscere un po' della lingua francese, ora mi accorgo quanto sia difficile interpretare le varie contestazioni, mi trovo infognato in letture ognuna delle quali si richiama ad un'altra.

Interessanti le ipotesi del prof. Pierre Duhem autore di un libro sulla comunicazione di carattere più filosofico che tecnico (per fortuna è in italiano) che mi impegno a rileggermi nel futuro, così come sarà mia cura di approfondire come Tesla possa aver fatto quella che, per ora, consideriamo solo una fantasiosa ipotesi su Hertz. Del resto Tesla è pur celebre per le sue aberrazioni. Dopo il famoso progetto dell'alternatore venduto alla Westinghouse, che lo ha reso ricco, sembra che non abbia generato altro che follie, è difficile studiare Tesla al di fuori dei libri ne trattano delle sue pseudo invenzioni.

Il trattare di Tesla proprio oggi, capita a proposito.

Dal “Giornale di Brescia” 17 giugno 2007, ricavo la notizia che il 16 giugno 1976 sul monte Baremone, l'inventore clarense Rolando Pelizza, compì esperimenti di trasmissione di energia a distanza, senza fili.



ESPERIMENTO DI CALZECCHI ONESTI SULLA CONDUCIBILITÀ DELLA LIMATURA DI FERRO (1885)

Addirittura si arrivò a parlare di “raggio della morte”

Il che non è una novità, se ne fantasticava già negli anni '30 del 1900. Con quello avremmo dovuto

distruggere “la perfida Albione”.

Se ne attribuiva il merito a Marconi, ma Marconi mai avrebbe pensato di colpire la sua seconda patria che (fra l'altro) era anche la patria dei suoi interessi economici.

C'ero anch'io il 16 giugno, se non al Baremone, almeno alla Corna Blacca, oppure alle Colombine. Al Dosso dei Galli sicuramente no. Già era occupato dalla stazione di comunicazione in SHF che è stata poi abbandonata nel 1996.

C'ero anch'io, lo ricavo dal mio quaderno di stazione n. 14 dal quale risultano alcuni QSO in due metri/barra P.

Ricordo di avere avuto una strana sensazione quel giorno. QRM radio no assolutamente ma una strana sensazione personale, ricordo che mi scappava..da ridere, del resto dalla Corna Blacca al Baremone non c'è che un tiro di schioppo e potevo essere influenzato

Dice il giornale: “Ma non è il caso di tornare troppo indietro nel tempo, risalire a vicende sulle quali permane un fitto alone di mistero”

Alla morte di Tesla nel 1943 l'FBI sequestrò l'albergo nel quale l'inventore alloggiava e fece sparire tutti gli incartamenti depositati in cassaforte e nelle cantine, così del raggio della morte di Tesla, come di quello del nostrano Pelizza, non si seppe più nulla.

Il raggio di Tesla, o di Pelizza, è stato anche definito “raggio della pace”.

Sarebbe anche bello, se non fosse che con questo mezzo, la pace non può essere ottenuta altrimenti che con la soppressione di tutti i nostri nemici. Compresi la “perfida Albione”, i “Trinariciuti” ecc.

Sparito il raggio della morte (o della pace) speriamo solo che adesso non arrivino i Marziani di Orson Welles!

Orson Welles, pazzo geniale, regista, scrittore, attore (ha anche interpretato un film su Nikola Tesla) ne ha fatte di tutti i colori; compresa la trasmissione radio del 10 ottobre 1938 “La Guerra dei Mondi” che, pur senza nessuna invasione dei marziani, riuscì a causare una decina di morti. Non risulta che poi gli fossero addebitati i danni relativi ai morti, alla paralisi di buona parte dello stato del New Jersey (le città di Nashville, Minneapolis, Princeton) ai ricoverati in manicomio, con danni per milioni di dollari.

Una sola ne ha fatto di bella veramente, sposando la mitica “Gilda”, Rita Hayworth, la fece bella ma non la seppe apprezzare però, divorziarono presto. Gilda finì alcolizzata, Orson ... peggio.

I2RTF - Piero

Radioassistenza rally Mille Miglia

Aprile 2007.

Prima esperienza di Radioassistenza al rally 1000 miglia. La corsa valida per il campionato italiano ed europeo si snoda nelle vallate bresciane, talmente insidiose da mettere a dura prova le comunicazioni radio e rendere necessario l'uso di un buon numero di ripetitori VHF per la maglia interna e UHF per la direzione gara.

Io dall'alba ero con I2RTT Rosario al rifugio Piardi a presidiare il transponder che garantiva il collegamento con la direzione gara ubicata presso la Fiera di Montichiari.

Esperienza molto interessante, tecnicamente impegnativa, ma assolutamente da ripetere.

73 de IZ2LSD - Sez. ARI Brescia



RIUNIONE MENSILE DI LUGLIO

come già accennato si terra,
anzichè il venerdì

**DOMENICA
15 LUGLIO 2007**

Vi aspettiamo numerosi

LE ELABORAZIONI LOGICHE ORIGINALI SUL COSMO

Dal nostro Pianeta Terra possiamo osservare le radiazioni elettromagnetiche comprese nello spettro ottico, per un volume sferico con raggio di circa 14-15 miliardi d'anni luce.

A questo volume sferico si attribuisce il nome di <Universo visibile>.

Una semplice elaborazione logica originale ci consente di stabilire che, in conseguenza del nostro unico punto d'osservazione, ci troviamo nel centro di quel volume sferico, nonostante la famosa storiella delle Galassie disegnate su un palloncino di gomma.

Le radiazioni elettromagnetiche sono emesse dagli Astri che vediamo, non solamente nella nostra direzione, ma in tutte le altre, come vediamo fare al Sole.

Un'ulteriore, semplice elaborazione logica originale consente di stabilire che le radiazioni elettromagnetiche hanno proseguito per altrettanti miliardi d'anni luce oltre il nostro volume sferico denominato <Universo visibile>, in quello che comunemente è indicato come <Cosmo>.

Di questo <Spazio Cosmico> conosciamo ben poco altro di più, sappiamo che esiste, e per il motivo che le radiazioni elettromagnetiche, non trovando ostacoli, possono viaggiare per distanze infinite, anche quello deve essere considerato uno <Spazio Cosmico Infinito>.

La nostra < Sfera Visibile chiamata Universo> che sappiamo in rotazione, naviga in quello <Spazio Cosmico Infinito>, e sarà una delle tante <super galassie> di galassie, oppure essa è unica.

Quella che vediamo e notiamo sarà allora solamente una parte?

Nessuno è in grado di dare una risposta.

Sappiamo che mediante i radiotelescopi possiamo notare delle radiazioni elettromagnetiche le quali provengono da Astri situati oltre l'Universo Visibile, entro una sfera con raggio di oltre 14-15 miliardi d'anni luce.

Poi sulle gamme radiofoniche medie e lunghe riceviamo le emissioni elettromagnetiche d'Astri situati più oltre, nello <Spazio Cosmico>, entro una sfera con raggio di 15-16 miliardi d'anni luce, ed anche su queste gamme, mediante la <rivelazione radiofonica>, si ricava la <componente uditiva>.

Questa <componente uditiva> acquista il nome di <Rumore Cosmico> con tonalità più basse, come s'indaga sulle radio ricezioni in onde più lunghe, fino al confine situato verso gli ultrasuoni.

Le leggi della cosmologia

Finora abbiamo considerato la prima legge della cosmologia, secondo la quale <Ogni corpo celeste esiste fin quando ruota intorno ad altro>

La seconda legge cosmologica è stata ricavata mediante un'elaborazione logica originale che recita:

<<Nel cosmo esiste un potentissimo campo da me nominato Meccanica Gravitazionale Cosmica>>.

Dalla seconda legge cosmologica deriva la terza, la quale recita:

<<Ogni corpo, semplice o complesso, in movimento rotatorio tende a conservare perennemente il suo piano di rotazione rispetto al Cosmo>>.

Per iniziare si va ad illustrare che Galileo Galilei non conosceva questa misteriosa e potente forza, la quale gli avrebbe permesso di dimostrare pubblicamente che la Terra possedeva un movimento rotatorio.

In ogni modo gli era andato molto vicino, nello stabilire l'isocronismo del pendolo.

Avesse insistito ad osservare per ore il lume, si sarebbe accorto che il piano della oscillazione variava di continuo, esattamente in corrispondenza al moto di rotazione del Pianeta Terra.

Fortissima tuttavia era la sua convinzione, e tremenda è stata la sofferenza; facendolo affermare fino all'ultimo istante: <Eppur si muove>.

Ora conosciamo che ogni satellite messo in orbita intorno alla Terra mantiene costante il suo piano di rotazione rispetto allo <Spazio Cosmico> mentre, di sotto, la Terra ruota.

Il Pianeta Terra ruota, infatti, su se stesso, mantenendo un puntamento quasi costante, in dipendenza d'una lentissima variazione rilevata nella <Precessione degli equinozi>.

Poi essa ruota intorno al Sole, insieme agli altri Pianeti, su un piano nominato <Eclittica>, orientato in modo costante rispetto allo <Spazio Cosmico>.

Il Sole, insieme ai miliardi d'altri Astri ruota intorno al nucleo della Galassia sul piano della <Via Lattea>, orientato in modo costante rispetto allo <Spazio Cosmico>.

Ogni altra Galassia si comporta nel medesimo sistema, ognuna su piani differenti, ma orientati in modo costante rispetto allo <Spazio Cosmico>.

Tutto l'insieme dei miliardi di Galassie contenute nello spazio, della <Sfera Visibile>, detta Universo, ruota su un piano costante rispetto allo <Spazio Cosmico>.

Ogni satellite in orbita terrestre è inoltre portato a spasso, con la Terra per perno, intorno al Sole.

Per questo fatto i russi chiamarono il primo satellite <<**Sputnik**>>, che significa <<compagno di viaggio>>.

Noi oggi sappiamo che le centinaia di satelliti terrestri viaggiano, inoltre, insieme con il Sole, intorno al nucleo della Galassia.

Poi insieme alla nostra Galassia, con tutte le altre intorno al perno Universale di Borge Nordland e John Ralston.

Questo è il medesimo comportamento dei <Giroscopi> terrestri, i quali mantengono l'orientamento costante indipendentemente dal moto giornaliero del Pianeta Terra, del suo movimento annuale intorno al Sole, da quello plurisecolare intorno al nucleo della Galassia, infine da quello lentissimo rilevato su duecento sessanta lontane Galassie, che hanno permesso di dedurre la <Rotazione della Sfera Visibile>, solitamente detta <Universo>, rispetto allo <Spazio Cosmico>.

Su questi giroscopi ho studiato moltissimo, procurandomi molte pubblicazioni tecniche al riguardo, e rilevando che tutte **giustificano**

erroneamente il costante orientamento in virtù della <Gravitazione Universale>, quella che invece li tiene appiccicati al suolo terrestre.

Ho coniato allora il nuovo termine di: <<**Meccanica Gravitazionale Cosmica**>>

Ho poi eseguito una serie d'esperimenti, il più curioso ed a buon mercato, è stato quello di tenere il manubrio di una bicicletta con le mani molto vicine al suo centro, tenendosi in piedi, divaricando le gambe, ed alzando la ruota anteriore da terra, poi invitando il nipotino ad imprimergli una forte rotazione.

Muovendo il manubrio come per una deviazione sulla destra, per una nota proprietà dei giroscopi, la ruota si è inclinata verso il piede destro.

Poi ho invitato il nipotino ad imprimergli un veloce moto rotatorio in senso contrario, e muovendo il manubrio, sempre per una deviazione sulla destra ho accertato che questa volta la ruota si inclinava verso il piede sinistro.

Da quest'esperimento ho dedotto la possibilità offerta da uno speciale giroscopio avente due adiacenti masse ruotanti in senso opposto.

Muovendo un giroscopio comune nel piano orizzontale, la forza esercitata si trasferisce in uno spostamento nel piano verticale, mentre con questo speciale, nuovo giroscopio **ogni tentativo di movimento resiste alla forza esercitata**.

In questo modo ho accertato un risultato molto curioso; l'energia applicata al giroscopio, non genera alcun effetto di deviazione in piani differenti, ed apparentemente andava dispersa, contrastando la legge fisica che afferma <l'energia non si crea, e non si distrugge, ma si trasforma>.

Da quest'esperimento, anni orsono, ho ricavato il tema **la <Cosmoradio>**

Con il solito rispettoso saluto ai gentili lettori da Edo, **I2BAT**

<martedì 30 gennaio 2007>